

**SERVIZIO INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

**Decreto del Dirigente della P.F. Servizi per
l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occu-
pazionali e Produttive n. 66 del
17/05/2013**

*POR Marche Ob. 2 2007-2013, Asse II. Ob.
Spec. e). - Avviso pubblico per la realizzazione
di interventi formativi espressamente finaliz-
zati all'occupazione. Importo Euro 500.000,00.*

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
SERVIZI PER L'IMPIEGO, MERCATO
DEL LAVORO, CRISI OCCUPAZIONALI
E PRODUTTIVE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A (comprensivo degli allegati A1, A2, A3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto, per la presentazione di progetti formativi, strutturati secondo le necessità e i fabbisogni delle imprese richiedenti, espressamente finalizzati all'occupazione di soggetti maggiormente disoccupati/inoccupati o sottoposti a procedure di mobilità;
2. di dare atto che il finanziamento oggetto del presente avviso pubblico, pari a Euro 500.000,00, è assicurato dalle risorse derivanti dal POR Marche FSE Ob.2 2007/2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo Specifico e), categoria di spesa 66 "Azioni formative e di orientamento per disoccupati, inattivi e in mobilità", fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse in aggiunta, avendo a riferimento l'entità dei progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del POR Marche FSE Ob.2 2007/2013;
3. di dare atto che la copertura finanziaria, pari a Euro 500.000,00, è garantita dalla disponibilità esistente sul capitolo 32101666 del bilancio 2013, residui 2007 (e/20204002 e 20115002 acc.ti n. 4269 e 4270 rispettivamente per euro 15.005.391,00 e 19.269.775,00) decr. trasp. res. 723/2013, Codice SIOPE: 10603/000, ma, poiché possono presentare domanda per i contributi sia imprese accreditate che enti formativi accreditati, all'atto dell'aggiudicazione del finanziamento si provvederà con le opportune operazioni contabili al trasferimento delle risorse necessarie ai capitoli di spesa appropriati ai fini sopre;
4. che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive, in modalità "just in time";
5. di stabilire che il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive provvederà con propri atti all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili ai sensi del presente avviso pubblico, all'approvazione e al finanziamento di quei progetti che avranno raggiunto la soglia minima di valutazione prevista dalle relative linee guida regionali, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei Soggetti beneficiari, agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
6. di dare evidenza pubblica al presente avviso completo dei suoi allegati attraverso la pubblicazione sul BUR, sul sito internet <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>. e attraverso la trasmissione di un informativa sull'avviso mediante la posta elettronica agli Enti accreditati per lo svolgimento di attività formative ai sensi delle delibere di giunta n. 62/2001 e n. 2164/2001.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro,
Crisi Occupazionali e Produttive
(Dott. Fabio Montanini)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI ESPRESSAMENTE FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE.**Articolo 1 - Finalità.**

La Regione Marche emana il presente Avviso pubblico nell'ottica di porre in essere una politica attiva del lavoro finalizzata alla realizzazione di interventi formativi a favore di soggetti maggiorenni disoccupati/inoccupati e in mobilità, mirati a sviluppare professionalità di cui necessitano le imprese nel territorio regionale, in funzione di un impegno delle stesse di assumere al termine del percorso formativo.

La finalità di tale avviso è quella di permettere alle imprese di poter contare su una forza lavoro opportunamente formata in maniera tale da rafforzare adeguatamente la competenza e la potenzialità delle stesse nell'affrontare le insidie e vincere le sfide del mercato di riferimento.

In tal senso, con i fondi derivanti dall'attuale programmazione comunitaria, la Regione Marche intende finanziare diversi interventi formativi, non codificati almeno inizialmente, ma progettati funzionalmente per ottemperare alle esigenze e ai fabbisogni delle imprese che appartengono ai diversi settori produttivi, le quali dovranno instaurare rapporti di lavoro nel territorio marchigiano con una parte consistente (non inferiore al 60%) degli allievi idonei.

Allo stesso tempo, i progetti formativi finanziati dovranno prevedere la trattazione di argomenti funzionali per il conseguimento di una preparazione idonea ad ampliare le competenze dei soggetti destinatari della formazione per un'eventuale spendibilità delle stesse competenze nel mercato del lavoro, tutelando anche coloro che non verranno selezionati dalle imprese stesse nell'instaurazione del rapporto di lavoro.

Articolo 2 - Risorse finanziarie.

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina la somma di euro 500.000,00, utilizzando a tal fine le risorse del Fondo Sociale Europeo di cui al POR Marche FSE 2007/2013, Asse II, Obiettivo spec. e), fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse in aggiunta, avendo a riferimento l'entità dei progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del Fondo Sociale Europeo.

La categoria di spesa di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n°1083/2006 é la n°66, tipologia di attività n. 13, classificazione FSE 72 - 011.

Articolo 3 – Complementarietà

Il presente avviso non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di complementarietà di cui all'art. 34 del regolamento (CE) n°1083/2006.

Articolo 4 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento le imprese aventi sede operativa nel territorio della Regione Marche, che:

- alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per la macrotipologia formativa: *formazione superiore*;
- non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa: *formazione superiore* alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche.

Il requisito dell'accREDITamento in capo all'impresa comporta per l'impresa stessa la conformità con quanto stabilito ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m..

Il requisito dell'accREDITamento costituisce garanzia di qualità delle strutture che erogano le attività formative e garanzia di qualità per gli utenti, atteso che l'accREDITamento viene rilasciato dall'Amministrazione Regionale soltanto a soggetti che dimostrano l'assolvimento di precisi standard strutturali, di processo e di relazione con il sistema socio-educativo appositamente stabiliti dalle citate deliberazioni regionali di riferimento.

Possono presentare, altresì, domanda di finanziamento le imprese aventi sede operativa nel territorio della Regione Marche ma che non sono accreditate o che non hanno presentato domanda di accreditamento secondo le modalità sopra descritte, congiuntamente ad agenzie formative, ovvero:

- strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per la macrotipologia formativa: *formazione superiore*;
- strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa: *formazione superiore* alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche.

Per la realizzazione del progetto deve essere costituita fra i soggetti che presentano congiuntamente domanda di finanziamento, prima della stipula dell'atto di adesione, un'Associazione Temporanea di

Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

In questa fattispecie, le imprese, non essendo accreditate, non possono ricoprire il ruolo di capofila e non possono erogare direttamente la formazione, pertanto il ruolo di capofila sarà conferito al soggetto accreditato che diverrà anche soggetto richiedente e destinatario del finanziamento, poiché l'affidamento della realizzazione delle attività e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente soggetti che risultino accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni.

La costituzione in ATI o ATS può avvenire con atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da notaio secondo le modalità stabilite all'art. 1.2.1 dell'allegato B alla D.G.R. n°802/2012 *"Manuale a costi standard"*.

Tale atto deve contenere l'indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da entrambi i soggetti proponenti.

Le stesse modalità di cui sopra, si possono estendere anche ad imprese non aventi sede operativa nel territorio della Regione Marche che comunque, pena revoca totale del finanziamento concesso, devono realizzare l'intervento formativo e instaurare i rapporti di lavoro da esso derivanti sul territorio marchigiano.

Articolo 5 - Destinatari del progetto

Destinatari dell'intervento formativo sono soggetti disoccupati e/o inoccupati e soggetti in mobilità in possesso di certificazione del centro per l'impiego di competenza, ai sensi del D.lgs. n. 181/2000 e del D.lgs. n. 297/2002, che prioritariamente devono essere residenti nel territorio della Regione Marche.

Il possesso di eventuali titoli di studio o crediti formativi in ingresso sarà richiesto in funzione del progetto approvato nel rispetto di quanto stabilito al punto 1.6.1 dell'allegato B alla D.G.R. n. 802/2012 *"Manuale a costi standard"* e delle professionalità che s'intenderanno formare per la successiva assunzione.

La selezione dei destinatari, con annessi i titoli di studio richiesti, sarà effettuata, successivamente alla stipula dell'atto di adesione con la Regione Marche, dal soggetto attuatore aggiudicatario del finanziamento con modalità da esplicitare nel progetto formativo presentato, nel rispetto di quanto stabilito al par. 1.6.1 dell'allegato B alla D.G.R. n°802/2012 *"Manuale a costi standard"*.

Articolo 6 - Requisiti del progetto/i

I soggetti proponenti il progetto devono presentare una proposta progettuale nell'apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale avente le seguenti caratteristiche:

6.1 Durata

L'intervento formativo deve articolarsi in uno o più corso/i da redigere in un formulario o in più formulari, contraddistinti da diversi codici siform.

Le attività formative (corsi) oggetto del presente avviso pubblico possono essere di aggiornamento con durata da 36 a 100 ore, di specializzazione e/o di formazione di II° livello con durata da 300 a 500 ore, in funzione della professionalità da assumere.

6.2 Struttura del percorso formativo

L'intervento formativo può essere realizzato attraverso le metodologie tradizionali, può consistere in una formazione d'aula di natura teorico e/o pratica, che può prevedere o meno attività di stage.

L'eventuale realizzazione di attività formative in modalità FAD non potrà superare il 20% del monte ore totali del progetto formativo.

6.3 Tematiche (Moduli o Unità Formative)

Il corso/corsi deve prevedere la trattazione di argomenti funzionali alle necessità e ai bisogni delle imprese che da sole o congiuntamente alle strutture accreditate avranno proposto il progetto.

6.4 Numero partecipanti

Per il presente avviso, nella fase di avvio, il numero massimo di partecipanti per ogni singola iniziativa formativa è pari a n. 15 allievi e il numero minimo è pari a 8 allievi.

La modalità di selezione dei destinatari, nel rispetto di quanto stabilito al par. 1.6.1 dell'allegato B alla D.G.R. n°802/2012 "*Manuale a costi standard*", i titoli di studio richiesti in ingresso del percorso formativo, gli eventuali crediti formativi da valutare, saranno compito del soggetto attuatore dell'intervento, funzionalmente alla successiva assunzione da concretizzare per almeno il 60% degli allievi idonei (iscritti in avvio).

Se il numero di partecipanti dovesse diminuire mentre l'attività formativa risulta in svolgimento, il vincolo percentuale all'assunzione minima da parte dell'impresa rimane invariato (Ex.: vincolo di assunzione su 15 allievi iscritti = $15 \times 60\% = 9$, rimane lo stesso se gli allievi in corso d'opera scendono per esempio a 11 o a 10 o a 9, ma sotto i 9 allievi il corso si interrompe e decade il finanziamento pubblico perché 9 rappresenta il vincolo minimo di assunzione in virtù del quale era stato finanziato il progetto presentato da quella impresa o ente formativo).

6.5 Costo ora allievo

Il costo ora allievo massimo consentito per il progetto o progetti presentati a valere sul presente Avviso è pari ad euro 10,00, in conformità a quanto stabilito nel paragrafo 1.8.1 (allegato B) del *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012. Non è consentita una diminuzione del Costo Ora Allievo (COA) superiore al 10% del valore massimo di cui sopra.

Possono essere approvati progetti formativi con meno di 15 allievi, laddove ciò sia giustificato da un fabbisogno formativo o professionale più limitato e, in tali casi, il costo ora allievo massimo consentito deve comunque essere pari a 10,00 euro.

Il costo delle azioni di accompagnamento, se queste ultime sono previste, non va ad incidere sul costo ora allievo e va riportato nello schema di conto economico come voce della Macrocategoria B.5, ai sensi dell'allegato "A" della DGR 1555/2012, come riportato nell'allegato B.2 dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012.

La rendicontazione delle spese relative alle misure di accompagnamento deve essere effettuata a costi reali, sia in sede di autocertificazione trimestrale, sia in sede di presentazione del rendiconto finale della sovvenzione.

La spesa relativa alle misure di accompagnamento non sarà riconosciuta in misura superiore al 20% del costo totale del progetto formativo.

6.6 Esami ed attestazione

E' previsto lo svolgimento di esami e il rilascio di un attestato di frequenza o di qualifica o di specializzazione in funzione dell'attività formativa svolta. L'attestato da rilasciare dovrà riferirsi ai modelli degli allegati B.20 e B.21 dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012.

6.7 Stage

Il corso può prevedere un'attività di stage aziendale fino ad un massimo del 30% del monte ore totale del corso.

6.8 Impegni all'assunzione

Si richiama quanto stabilito al par. 2.1.8. "*Corsi di qualificazione espressamente finalizzati all'occupazione*" del Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, di cui alla DGR n. 802 del 04/06/2012, con la sola eccezione che l'impresa accreditata che propone direttamente il progetto o quella che propone la domanda di finanziamento in ATI o ATS con un ente accreditato si impegna, entro i sei mesi successivi al termine delle attività formative, ad instaurare il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o a tempo determinato (durata minima 18 mesi) o attraverso contratti di collaborazione coordinata e continuativa (durata minima 24 mesi), con almeno il 60% degli allievi idonei (iscritti in avvio).

Il progetto presentato dovrà esplicitare il numero di allievi che l'impresa si impegna ad assumere e le tipologie di contratto con le quali formalizzare tali assunzioni nel territorio marchigiano, poiché entrambi questi aspetti saranno oggetto di valutazione.

Articolo 7 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Per la presentazione del progetto occorre inviare quanto segue:

- a) la richiesta di finanziamento, di cui all'Allegato A1 del presente avviso, in bollo vigente, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente.
In caso di ATI o ATS da costituire, la domanda, di cui all'Allegato A2, è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione unitamente all'allegato A3 sottoscritta da ogni futuro componente dell'Associazione. Nel caso, invece, in cui l'Associazione sia già costituita, è sufficiente la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'allegato A2 da parte del legale rappresentante del soggetto capofila.
- b) Il progetto formativo, utilizzando il formulario SIFORM attraverso la procedura informatica al sito internet <http://siform.regione.marche.it>, prodotto su supporto cartaceo, in duplice copia, una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia; in caso di ATI o ATS è richiesta la sigla in ogni pagina del progetto da parte di ciascuno degli associati.
Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate, ma i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa).
Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata.
- c) Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente.
- d) Nel caso di ATI o ATS da costituire, la dichiarazione dell'allegato A3 dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione.
- e) Nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

Tutta la documentazione può essere inviata tramite Raccomandata Postale A/R a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale Regionale e fino al 31/12/2013, al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE

P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive
VIA TIZIANO 44 – 60125 ANCONA

La selezione dei progetti avverrà attraverso avviso pubblico aperto con la modalità del “just in time”, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.

Pertanto, i progetti pervenuti, se in possesso dei requisiti formali richiesti a pena d'inammissibilità, verranno valutati in sequenza cronologica rispetto al loro arrivo (ordine di protocollo di registrazione) e finanziati con apposito decreto del Dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi*

Occupazionali e Produttive se avranno raggiunto la soglia minima di valutazione prevista dalle relative linee guida regionali, pari a 60/100.

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile :

- 1) OGGETTO: DDS N. ____ del ____/____/____ . - *POR Marche FSE 2007-2013 - Asse II. Ob. Spec. e).*- *Avviso pubblico per la realizzazione di interventi formativi espressamente finalizzati all'occupazione. Importo euro 500.000,00;*
- 2) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO FORMATIVO che presenta il progetto;
- 3) CODICE SIFORM _____

**Articolo 8 – Applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 11 punto 3.B Reg (CE)
1081/2006 come modificato dal Reg (CE) 396/2009**

Al presente Avviso Pubblico si applicano le opzioni di semplificazione dei costi previste dalla modifica all'art. 11. punto 3, lettera b) del regolamento (CE) 1081/2006. La semplificazione applicata nel quadro del presente Avviso è quella del rimborso e dei costi mediante tabelle standard di costi unitari.

La Regione Marche riconoscerà ai soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso somme forfetarie di rimborso dei costi sostenuti, calcolate sulla base delle due seguenti unità di costo standard (UCS) :

- numero di ore di formazione realizzate moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora corso realizzata definito, in anticipo, nell'atto di adesione al contributo da parte dell'ente, che è determinato sulla base del costo/ora/allievo risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012;

- numero di ore di presenza dei partecipanti moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascun ora di presenza; tale costo è definito, in anticipo, nell'atto di adesione sulla base del costo/ ora/allievo del progetto approvato, risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze.

Dopo il primo pagamento in anticipo, secondo le modalità previste dall'allegato B alla DGR n. 802/2012, l'Amministrazione provinciale potrà riconoscere all'ente attuatore il pagamento di un secondo anticipo sulla base del progresso effettivo del progetto, in termini ore di formazione realizzate, secondo modalità definite nell'atto di adesione.

Il saldo finale è dovuto sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa, salvo per quel che riguarda le eventuali misure di accompagnamento.

Per la presentazione del progetto formativo dovrà essere utilizzata la modulistica prevista dai *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di

cui alla DGR n. 802/2012, con il conto economico indicato per il sistema dei costi standard (allegato B.2).

Articolo 9 - Spese ammissibili

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa (normalmente applicata a progetti finanziati con il cofinanziamento del FSE):

- REG (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- REG (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generale sui Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- REG (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- DPR 3/10/08 n. 196, inerente regolamento di esecuzione del Reg (CE) 1083/2006 recante *"Disposizioni generali sul FSE sul fondo di sviluppo regionale e sul fondo di coesione"*;
- Decisione comunitaria C(2007) 5496 del 08/11/2007 di approvazione del POR;
- Decisione comunitaria C(2010) 9435 del 20/12/2010 di approvazione della revisione del POR;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1555 del 12/11/2012 – Revisione del documento POR FSE Obiettivo 2 2007-2013: documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 4/06/2012 concernente: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009".

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 10 - Inammissibilità dei progetti

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati con modalità diverse dalla spedizione a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;
- b) siano privi della richiesta di finanziamento di cui all'allegato A1 (comprensiva dei relativi allegati) o in caso di ATI o ATS di cui all'Allegato A2 (comprensiva dei relativi allegati) e dell'Allegato A3 nel caso di ATI o ATS non costituite;

- c) siano stati presentati da soggetti che, alla data della presentazione della domanda, non risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia *formazione superiore* e non abbiano presentato la domanda di accreditamento alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche per la macrotipologia *formazione superiore*;
- d) siano stati presentati da un soggetto che risulti candidato sia a titolo individuale e sia in qualità di componente di un ATI o ATS o Consorzio;
- e) siano stati presentati senza utilizzare il formulario Siform mediante la procedura informatizzata (attraverso il sito <http://siform.regione.marche.it>), di cui almeno una copia del formulario siglata e sottoscritta in ogni pagina da tutti gli associati che presentano la domanda, l'altra in copia;
- f) abbiano un costo ora allievo superiore a quello massimo stabilito all'articolo 6 (paragrafo 6.5) del presente avviso o inferiore ad un valore diminuito in percentuale maggiore del 10% di tale valore massimo;

Il decreto di inammissibilità del progetto o progetti alla fase valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Articolo 11 - Selezione e Criteri di valutazione

I progetti pervenuti alla Regione Marche saranno esaminati dalla *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive* al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall' Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità indicate all'art. 10.

La selezione dei progetti avverrà attraverso avviso pubblico aperto con la modalità del "just in time", fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive* che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

I criteri di valutazione dei progetti sono quelli definiti nella DGR n. 1555/2012, che vengono di seguito riportati:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa enti (EPA)	10

	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 30)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	7. Economicità del progetto (ECO)	10

ECO (Economicità dei progetti)

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{base} - Q_x) : x = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$$

Dove :

Q_{base} = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

Q_{min} = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

Q_x = il costo ora/allievo in esame

Si precisa che progetti che prevedano un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.

Si precisa, inoltre, che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, l'amministrazione, ecc.).

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nel bando, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2007 – 2013.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso molto elevato (impegno all'assunzione per il 70% o più degli allievi idonei con prevalenza di contratti a tempo indeterminato) -> 4 punti;
- impatto atteso elevato (impegno all'assunzione per il 70% o più degli allievi idonei con prevalenza di contratti a tempo determinato o collaborazioni coordinate e continuative) -> 3 punti;

- impatto atteso buono (impegno all'assunzione per il 60% degli allievi idonei con prevalenza di contratti a tempo indeterminato) -> 2 punti;
- impatto atteso discreto (impegno all'assunzione per il 60% degli allievi idonei con prevalenza di contratti a tempo determinato o collaborazioni coordinate e continuative) -> 1 punto;
- impatto atteso sufficiente (impegno all'assunzione per il 60% degli allievi idonei con tipologia di contratto non specificata) -> 0 punti.

EPA (Esperienza pregressa enti)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento in esame:

- nessun corso -> 0 punti;
- da 1 a 5 corsi -> 1 punto;
- da 6 a 15 corsi -> 2 punti;
- da 16 a 25 corsi -> 3 punti;
- da 26 a 35 corsi -> 4 punti;
- più di 35 corsi -> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di ente capofila di ATI o ATS. Nel caso dei corsi IFTS, dal momento che la partecipazione di più soggetti è prevista da apposite disposizioni normative, il punteggio sarà assegnato a tutti i soggetti accreditati componenti il partenariato.

Nel caso si debba valutare un progetto presentato da un'ATI o ATS, le modalità di calcolo di cui sopra vanno replicate per tutti i componenti del raggruppamento.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria donne) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate.

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli

allievi; g) descrizione dello stage, dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale; i) descrizione analitica del preventivo finanziario.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- c) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- d) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

I nuclei e le commissioni incaricate della valutazione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, in alcuni casi, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale). Gli stessi elementi potranno essere modificati, nel caso la tipologia dei progetti in esami lo richieda, al fine di renderli più pertinenti con la natura del corpo docente previsto (imprenditori, consulenti o altro).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Articolo 12 – Graduatoria

I progetti pervenuti, se in possesso dei requisiti formali richiesti a pena di inammissibilità, verranno valutati in sequenza cronologica rispetto al loro arrivo (ordine di protocollo di registrazione).

Il dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive* approva, con proprio decreto, il punteggio che si origina dalla valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione.

Con il medesimo decreto, nei limiti delle risorse disponibili, il Dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive* provvederà a concedere il finanziamento a quei progetti che avranno raggiunto la soglia minima di valutazione prevista dalle relative linee guida regionali, pari a 60/100.

Articolo 13 – Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data nella quale il progetto presentato perviene c/o la segreteria della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive*.

Fa fede la data di arrivo apposta dal responsabile del protocollo della segreteria della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive*.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 30 giorni successivi dall'acquisizione da parte dell'ufficio competente della richiesta di finanziamento, mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Articolo 14 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) avviare le attività formative entro n. 60 giorni dalla data della stipula della Convenzione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive*;
- b) presentarsi per la firma della Convenzione entro n. 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche avendo già adempiuto, in caso di domanda di finanziamento congiunta, agli atti relativi alla formalizzazione dell'ATI o ATS;
- c) concludere ogni attività formativa di aggiornamento entro 3 mesi dalla data di comunicazione dell'avvio e ogni attività formativa di specializzazione e/o formazione di II° livello entro 6 mesi

dalla data di comunicazione dell'avvio, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del P.F. *Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive*, pena la pronuncia di decadenza;

- d) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni dell'allegato B alla DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e per quanto non espressamente previsto alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- e) instaurare rapporti di lavoro, a tempo indeterminato o a tempo determinato (durata minima 18 mesi) o attraverso contratti di collaborazione coordinata e continuativa (durata minima 24 mesi), entro i sei mesi successivi al termine delle attività formative, con almeno il 60% degli allievi idonei;
- f) trasmettere alla Regione Marche, entro 10 giorni successivi al termine di cui sopra, copia dei modelli UNILAV relativi ai nuovi assunti;
- g) utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

Articolo 15 – Revoche, Restituzioni, Conservazione atti

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dall'allegato B alla DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*, che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal *Manuale* e dal presente Avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1828/2006, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del programma operativo.

Articolo 16 – Interazioni con il Sistema di Accreditamento

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al Dirigente della P.F. *Formazione Professionale* della Regione Marche competente in materia di Accreditamento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* da parte del soggetto promotore o incaricato dell'attuazione del progetto di cui al presente avviso, l'Amministrazione regionale effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell'attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all'Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto

l'approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento determinano la sospensione e la revoca dell'accreditamento come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001 e n. 2164/2001 e s. m.

Articolo 17 - Informazioni

Il presente Avviso pubblico è reperibile nel sito internet <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> alla Sezione *bandi*.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al responsabile del procedimento, Dott. Enrico Ercolessi, tel. 071/8063668, mail: enrico.ercolessi@regione.marche.it.

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'Avviso pubblico, una sezione di risposte alle domande pervenute da rendere accessibile a tutti gli interessati.

Articolo 18 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 19 - Tutela della privacy

I dati personali raccolti dal dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive* nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive*. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive*.

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di soggetto singolo)

Bollo

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
P.F. Servizi per l'Impiego,
Mercato del Lavoro,
Crisi Occupazionali e Produttive
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDS N. ____ del __/__/__. - *POR Marche FSE 2007-2013 - Asse II. Ob. Spec. e).*- *Avviso pubblico per la realizzazione di interventi formativi espressamente finalizzati all'occupazione. Importo euro 500.000,00.*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante di _____ con sede
legale in _____ via _____ n. ____ e sede operativa in
_____ via _____ n. _____
C. F.: _____ e partita IVA _____:

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto _____, previsto dal Decreto del
Dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive* n.
_____ del _____, per il _____ (utilizzare la stessa formulazione indicata nell'oggetto).
Codice SIFORM n. _____, per il quale è prevista la spesa di Euro
_____ e

DICHIARA

a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia *formazione superiore* con Decreto n. _____ del _____ o che il soggetto in data _____ ha presentato alla *P.F. Formazione Professionale* della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore*;

b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

c) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;

d) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. due copie del progetto redatte sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: <http://www.siform.regione.marche.it>) di cui una siglata in ogni pagina, e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Timbro

ALLEGATO A2

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di capofila di ATI o ATS)

Bollo

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
P.F. Servizi per l'Impiego,
Mercato del Lavoro,
Crisi Occupazionali e Produttive
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDS N. ____ del __/__/____. - *POR Marche FSE 2007-2013 - Asse II. Ob. Spec. e).*- *Avviso pubblico per la realizzazione di interventi formativi espressamente finalizzati all'occupazione. Importo euro 500.000,00.*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in _____ via _____ n.
_____ e sede operativa in _____ via _____
C. F.: _____ e partita IVA _____:

e quale capofila della costituita o da costituire

- ☐ Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- ☐ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto _____, previsto dal Decreto del Dirigente della *P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive* n. _____ del _____, per il _____ (riprendere il titolo in oggetto). Codice SIFORM n. _____ per il quale è prevista la spesa di Euro _____ e

DICHIARA

a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia *formazione superiore* con Decreto n. _____ del _____/oppure che il soggetto in data _____ ha presentato alla *P.F. Formazione Professionale* della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore* ;

b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

c) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;

d) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;

e) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in

- ☐ Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- ☐ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'Associazione, di cui all'allegato A3 in ordine a quanto segue:
 - volontà di volersi costituire in Associazione;
 - denominazione (o ragione sociale) del soggetto capofila dell'Associazione;
 - estremi del decreto di accreditamento presso la Regione Marche ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 dell'18/9/2001 per la macrotipologia *formazione superiore* o della richiesta dell'accREDITamento per la macrotipologia *formazione superiore* presentata alla *P.F. Formazione Professionale* della Regione Marche;
 - circostanza che per il medesimo progetto non è stato chiesto e neppure ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
 - conoscenza della normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802

del 4/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;

- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;
- 4) due copie del progetto redatte sull'apposito formulario attraverso la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti dell'Associazione, l'altra in copia.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del soggetto
che presenta la domanda

Timbro

ALLEGATO A3

*Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla
Associazione Temporanea di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo*

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ nella
sua qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede in
_____, Via _____, n. _____,
con riferimento all’Avviso pubblico per _____ di cui al decreto n. _____
del _____

d i c h i a r a

a) di volersi costituire in:

- ☐ Associazione Temporanea di Impresa
- ☐ Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) – in qualità di Capofila _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____;

c) che il soggetto é accreditato presso la Regione Marche con decreto n. _____ del _____, nella
macrotipologia *formazione superiore* loppure che il soggetto in data ____ ha presentato alla *P.F.*
Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia
formazione superiore;

d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

e) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 4/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Timbro